







## Traffico illegale di telefonini edroga nel carcere di Velletriaa



Carcere di Velletri

Questa mattina, i Carabinieri della Compagnia di Velletri hanno dato esecuzione, nella provincia di Roma e Latina, a un provvedimento cautelare –emesso dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Velletri dott.ssa Zsuzsa Mendola surichiasta della locale Procura diretta dal Dott. Francesco Prete – nei confronti di 14 soggetti ritenuti responsabili a vario titolo dei reati di corruzione, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, ricettazione di telefoni cellulari e schede telefoniche utilizzate dai detenuti nel carcere di Velletri e riciclaggio di autovetture. Contestualmente, in collaborazione con il personale del Nucleo Investigativo Centrale della Polizia Penitenziaria, sono state eseguite perquisizioni in alcune celle degli Istituti di Pena di Civitavecchia, Frosinone, Roma Rebibbia, Roma Regina Coeli, Campobasso, Viterbo e Spoleto.

L'attività investigativa, condotta dalla Compagnia Carabinieri di Velletri e coordinata dal Sost.Proc. Dott. Giovanni Tagliatela, ha fatto venire alla luce condotte corruttive che permettevano l'introduzione all'interno del carcere di Velletri di sostanze stupefacenti, telefoni cellulari e schede telefoniche in uso ai detenuti eludendo i controlli. In particolare, nel corso delle indagini, è emersa la responsabilità di un agente di polizia penitenziaria, già agli arresti domiciliari perché tratto in arresto in flagranza di reato nel mese di febbraio 2015 e di un infermiere in servizio nella struttura penitenziaria, colpito dall'odierna misura. Le richieste pervenivano ai due pubblici ufficiali direttamente dai detenuti; questi ultimi tramite gli apparati cellulari illecitamente in uso nella cella si mettevano in contatto con i familiari per ordinare la droga e schede telefoniche che venivano smerciate nel carcere.

Per mesi i carabinieri hanno intercettato decine di detenuti che parlavano assiduamente con l'esterno della struttura con parenti, amici anche per proseguire nei loro traffici illeciti.

Nel corso delle indagini sono stati sequestrati nelle celle dell'istituto di pena di Velletri, anche in collaborazione con il personale della Polizia Penitenziaria, 6 apparati cellulari, 3 schede telefoniche e sostanza stupefacente tipo hashish, eroina e cocaina; in un'occasione nel corso di un'attività di perquisizione all'interno di una cella del carcere un detenuto ha ingerito due schede telefoniche, rinvenute e sequestrate a seguito di esame radiologico e successiva espulsione; nella circostanza è stato anche recuperato un apparato cellulare opportunamente occultato nel WC della cella, già intercettato dagli investigatori.



Dalle attività si è evidenziato un sistematico utilizzo da parte dei detenuti di telefoni cellulari all'interno delle celle mantenendosi in costante comunicazione con l'esterno (ben 15 schede telefoniche intercettate e intestate a soggetti ignari, spesso stranieri). Per questi il Giudice, condividendo l'impostazione della Procura, ha ascritto il reato di "Ricettazione", considerando le SIM derivanti dall'attività illecita collegata al reato di "Sostituzione di persona".

